

*Albo
nuovi*Cartella attuale: **Posta in arrivo****Esci**[Componi](#) [Indirizzi](#) [Cartelle](#) [Opzioni](#) [Ricerca](#) [Aiuto](#) [Calendario](#)[Lista messaggi](#) | [Non Letti](#) | [Cancella](#)[Precedente](#) | [Successivo](#) | [Inoltra](#) | [Inoltra come Allegato](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a tutti](#)**Oggetto:** DIFFIDA AI D.S. SU SCIOPERO DEL 18.03.2016**Da:** "Sindacato Feder. A.T.A." <federata@federata.it>**Data:** Mer, 9 Marzo 2016 9:36 pm**A:** undisclosed-recipients; ;**Cc:** presidente@federata.it**Priorità:** Alta**Opzioni:** [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Visualizza versione stampabile](#) | [Scarica come file](#) | [Add to Address Book](#)

Con la presente si trasmette, in allegato, il documento di cui all'oggetto. Si prega anche di darne comunicazione e pubblicazione a tutto il personale A.T.A. della scuola in tutti i loro plessi di servizio ai sensi della legge n. 300 del 20.05.70. Il nostro collaboratore verificherà che l'informazione sia correttamente avvenuta. Confidando nella Vostra collaborazione. Cordiali saluti
 La Direzione Nazionale Feder. A.T.A. SCIOPERO NAZIONALE DEL PERSONALE A.T.A. 18 MARZO 2016 NON CI SONO SERVIZI MINIMI DI GARANTIRE

Allegati:

DIFFIDA AI D.S. SU SCIOPERO DEL 18.03.2016.pdf	783 k [application/pdf]	Download
PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE PER PERSONALE ATA IL 18 MARZO 2016.pdf	736 k [application/pdf]	Download

[Cancella & Precedente](#) | [Cancella & Successivo](#)Sposta in: *10/03/16
1946
A 26*



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 20 del 05/03/2016

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Al Ministro Al Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca
Vice Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marcella GARGANO

Al Ministro Al Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca
Uffici di diretta collaborazione dell'On.le
Ministro Unità Relazioni Sindacali
Prof. Tonino PROIETTI

Alle OO.SS del comparto scuola
FLCGIL-CISL-UIL-SNALS-GILDA-ANP

A tutto il personale A.T.A. delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Oggetto: **SCIOPERO GENERALE DEL PERSONALE ATA 18.03.2016 – DIFFIDA.**

In riferimento allo sciopero di cui all'oggetto proclamato dalla scrivente Federazione, viste le preoccupazioni avanzate dai colleghi A.T.A. in merito all'azione di precetto messa in campo da alcuni Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi per garantire i servizi minimi, La scrivente, vuole ricordare ai destinatari della stessa, che i servizi minimi indispensabili sono previsti dall'accordo nazionale del settore della scuola per l'attuazione della legge 146/90, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con deliberazione 99/284-8.1 (seduta del 22/4/99) e allegato al CCNL del 26 maggio 1999.

L'accordo integrativo nazionale del 8/10/99 definisce i criteri generali per determinare il contingente da prevedere in caso di sciopero. In un accordo di scuola (contrattazione d'istituto) successivamente verranno definiti i criteri specifici per determinare il contingente per garantire i servizi minimi in quella scuola. Per quanto riguarda la categoria del personale A.T.A., questi, secondo l'accordo sopra citato per il giorno 18 marzo 2016, **non devono garantire il servizio minimo.**

Pertanto, ogni eventuale mancato rispetto delle norme, da parte di ogni singolo Dirigente Scolastico che obbligherà il personale A.T.A. a rimanere in servizio per garantire il servizio minimo, sarà prontamente denunciato agli uffici competenti.

Chiediamo al Ministero di intervenire con la massima urgenza, attraverso una circolare, per evitare che alcuni Dirigenti Scolastici, per l'appartenza sindacale, cerchino in tutti i modi di boicottare lo sciopero.

Chiediamo a tutto il personale A.T.A., che laddove si dovessero verificare casi di precettazione, di seguire le seguenti indicazioni:

1. **Farsi mettere tutto per iscritto dal Dirigente Scolastico;**
2. **Comunicare o Inviare urgentemente la notizia al seguente indirizzo mail: segreteria@federata.it.**

Cordiali saluti

La Direzione Nazionale Feder.A.T.A.



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

COSA FARE IN CASO DI SCIOPERO (SERVIZI MINIMI DA GARANTIRE, MODALITÀ DI ADESIONE E PROCEDURE)

SERVIZI MINIMI

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI (accordo nazionale)
QUALSIASI ESAME E SCRUTINI FINALI	- un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa; - un assistente tecnico dell'area specifica nei casi in cui il tipo di esame prevede l'uso dei laboratori; - un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.
VIGILANZA DURANTE IL SERVIZIO MENSA	solo se per motivi eccezionali il servizio è mantenuto, uno o due collaboratori scolastici.
CURA DEL BESTIAME (SOLO ISTITUTO AGRARIO)	- un assistente tecnico di azienda agraria; - un collaboratore scolastico tecnico; - un collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici.
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO (SOLE SE CONDOTTO DIRETTAMENTE DALLA SCUOLA)	- chi ha il patentino di conduttore di caldaie.
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICI E NOCIVI (SOLO ISTITUTO CON REPARTI DI LAVORAZIONE)	- un assistente tecnico di reparto; - un collaboratore scolastico per l'accesso ai locali interessati.
PAGAMENTO STIPENDI AI SUPPLENTI TEMPORANEI.	- Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi; - un assistente amministrativo. - un collaboratore scolastico.
VIGILANZA DI NOTTE E SERVIZIO MENSA (SOLO IN CONVITTO O EDUCANDATO CON CONVITTORI O SEMICONVITTORI)	- un istitutore; - un cuoco; - un infermiere; - un collaboratore scolastico. Il servizio mensa può sostituirsi da piatti freddi o preconfezionati.

Quindi:

- nella gran parte delle scuole e nella gran parte dell'anno non occorre formare il contingente;
- non è prestazione indispensabile l'apertura della scuola (il custode non deve aprire la scuola), né la generica vigilanza all'ingresso o all'interno della scuola o di tutti i plessi;
- un solo collaboratore presente nel plesso può scioperare e il D.S. deve chiudere il plesso;
- il DS non può cambiare di plesso i collaboratori scolastici nella giornata di sciopero;
- non è previsto nessun obbligo di svolgimento di attività di segreteria.



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

ADEMPIMENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	IL LAVORATORE
<p>chiede al personale A.T.A. con una circolare chi intende scioperare specificando che la comunicazione è <u>volontaria</u>.</p> <p>(La circolare deve essere emanata in tempo utile per la successiva comunicazione alle famiglie che il Dirigente deve fare 5 giorni prima dello sciopero)</p> <p>non può obbligare alcuno a rispondere;</p> <p>non può chiedere di più (ad esempio che si dichiarino anche l'intenzione di non scioperare).</p>	<p><u>È LIBERO DI DICHIARARE O DI NON DICHIARARE COSA INTENDE FARE.</u></p> <p><u>CHI NON DICHIARA NULLA NON PUÒ ESSERE COSTRETTO A FARLO E NON È SANZIONABILE.</u></p> <p>CHI DICHIARA DI SCIOPERARE E POI CAMBIA IDEA E SI PRESENTA A SCUOLA IL GIORNO DI SCIOPERO, POTREBBE NON ESSERE UTILIZZATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO E SAREBBE COMUNQUE CONSIDERATO IN SCIOPERO. QUINDI SE INTENDE CAMBIARE IDEA LO DEVE COMUNICARE PER TEMPO (AD ESEMPIO PRIMA DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE).</p>
<p>valuta l'effetto previsto sul servizio didattico (le lezioni) e di conseguenza:</p> <p>deve sospendere le lezioni se non è in grado di garantire neanche un servizio minimo;</p> <p>deve chiudere la scuola o le singole sedi se tutti hanno dichiarato di scioperare.</p>	
<p>comunica alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio previsti per il giorno di sciopero.</p> <p>La comunicazione è un obbligo della scuola non del singolo personale. Quindi il Dirigente scolastico non può invitare ogni lavoratore a comunicare alle famiglie se intende scioperare o no.</p>	<p>NON DEVE FAR NULLA. NON È SUO COMPITO AVVISARE LE FAMIGLIE SUL SUO COMPORTAMENTO IL GIORNO DELLO SCIOPERO.</p>

IL GIORNO 18 MARZO 2016 NON CI SONO SERVIZI MINIMI DA GARANTIRE

UNA DECISIONE UNILATERALE SI CONFIGUREREBBE COME ATTIVITÀ ANTI-SINDACALE.

Cordiali saluti

Direzione Nazionale Feder.A.T.A.



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 07/2016 del 28/01/2016

Al Presidente del Consiglio

Dott. RENZI

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Vice Capo di Gabinetto e Dirigente Generale degli Uffici di diretta
collaborazione:

Dott.ssa Marcella GARGANO

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Dott. Romolo DE CAMILLIS

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione

Capo Dipartimento - Cons. Pia MARCONI

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione URSPA
Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni

Dott. Antonio DI PAOLO

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della Legge sullo Sciopero
nei Servizi Pubblici Essenziali

Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE DEL PERSONALE A.T.A..

Premesso che in data 22 gennaio 2016 è stato esperito il tentativo di conciliazione presso il Ministero del Lavoro il cui riscontro ha dato esito negativo, con la presente, la scrivente Federazione del Personale ATA- Feder. A.T.A., nel rispetto delle norme vigenti in materia di sciopero e dei servizi pubblici essenziali, per la giornata del **18 MARZO 2016** proclama lo **sciopero nazionale** per l'intera giornata, di tutto il personale ATA della scuola **per i seguenti motivi:**

1. contro la violazione dell'art. 36. della Costituzione che recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";
2. mancata considerazione nella riforma "La Buona Scuola" di tutta la categoria;
3. contro il mancato riconoscimento giuridico ed economico delle mansioni svolte;
4. per il rinnovo immediato del CCNL;
5. per l'immissione in ruolo su tutti i posti disponibili e vacanti in organico di diritto;
6. per la proroga fino al 31 agosto, per i contratti stipulati su posto vacante solo fino al 30 giugno;
7. contro l'inserimento del personale della provincia perdente posto negli organici del personale A.T.A., unico fra i dipendenti della P.A. ad avere rapporti diretti con dei minori e che, pertanto, non può essere considerato alla stregua degli altri dipendenti statali;



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

8. contro il transito dei docenti "inidonei" o dei docenti tecnico-pratici perdenti posto nei ruoli degli assistenti amministrativi e tecnici;
9. per la revisione o annullamento dell'accordo che regola lo svolgimento delle funzioni miste, tenendo conto fra l'altro che molti comuni non elargiscono i necessari fondi;
10. per la revisione dei parametri per le tabelle degli organici con relativo superamento delle attuali regole restrittive;
11. per la revisione di tutte le attuali Aree o Profili;
12. contro il mancato riconoscimento del Bonus scuola (500 euro) anche a tutto il personale ATA;
13. per il passaggio in area D di tutti gli assistenti amministrativi in possesso della seconda posizione economica con almeno 24 mesi di servizio nel profilo superiore;
14. per il passaggio in area C di tutti gli assistenti amministrativi e tecnici con relativo svuotamento del profilo B;
15. per il passaggio in area As di tutti i collaboratori scolastici;
16. per la soppressione dei commi 332-333-334 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) - riguardanti le supplenze brevi e l'organico del personale ATA;
17. contro le pressioni ormai insostenibili subite dai collaboratori scolastici a causa soprattutto delle diminuzioni di organico e dei divieti di nomina supplenti: aumento dei carichi di lavoro, turni iper flessibili e orario di lavoro spezzato, spostamento da un plesso ad un altro e/o, addirittura, da un comune all'altro, ore di straordinario assegnate d'ufficio;
18. contro le continue sollecitazioni lavorative rivolte al personale amministrativo, dovute al notevole aumento dei carichi di lavoro con pratiche sempre più complesse, alla diminuzione dei loro organici, al divieto di nominare supplenti, al malfunzionamento del sistema SIDI e alla totale MANCANZA di corsi di formazione e/o aggiornamento;
19. contro la decurtazione in organico dei posti di collaboratore scolastico ed assistente amministrativo in presenza dei co.co.co;
20. per il superamento e annullamento delle norme dei servizi esternalizzati per pulizie e sorveglianza e ripristino dell'organico accantonato dei Collaboratori Scolastici (11.857 unità);
21. contro una interpretazione forzata del mansionario dei collaboratori scolastici che presuppone che cambino pannolini agli alunni senza una adeguata formazione;
22. per il riconoscimento del profilo di videoterminalista agli assistenti amministrativi;
23. contro il mancato riconoscimento della figura di "Animatore digitale" agli assistenti tecnici ed eventuali assistenti amministrativi;
24. contro la mancata previsione della figura dell'assistente tecnico negli Istituti Comprensivi;
25. contro la mancata valorizzazione degli assistenti tecnici nella didattica laboratoriale;
26. per la revisione del profilo di DSGA: istituzione della dirigenza amministrativa o revisione del comma 7, art. 24 del D.I.44/2001, attribuendo al Dirigente Scolastico la responsabilità del consegnatario;
27. per la separazione netta e chiara dei ruoli tra DS e DSGA;
28. per la revisione del profilo di DSGA: equiparazione dal punto di vista economico ai segretari comunali;
29. per il ripristino dell'indennità di funzione superiore per gli assistenti amministrativi che svolgono le funzioni di DSGA come era nell'art. 69 del vecchio CCNL del 04.08.1995 dove



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

erano presenti le Indennità di funzioni superiori e di reggenza e dove all'assistente amministrativo che sostituiva a tutti gli effetti il Direttore sga per un periodo superiore a quindici giorni, nei casi di assenza o impedimento, veniva attribuita, per l'intera durata dell'incarico o della sostituzione, una indennità pari al differenziale dei relativi livelli iniziali di inquadramento e qualora si dia luogo all'affidamento in reggenza degli uffici, era corrisposta una indennità pari al cinquanta per cento di quella prevista per gli incarichi o le sostituzioni.

30. per l'eliminazione della temporizzazione e ricalcolo della ricostruzione di carriera dei Direttori s.g.a. in servizio all'01.09.2000 fortemente penalizzati;
31. per il mancato pagamento degli oltre 3.000 lavoratori A.T.A. che stanno continuando a garantire il servizio scolastico e a svolgere le funzioni derivanti dalle posizioni economiche ottenute nell'arco di tempo dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014, soprattutto di assistenza agli alunni disabili, anche senza il pagamento degli emolumenti spettanti;
32. per le giuste rivendicazioni dei colleghi Collaboratori Scolastici in distacco presso il Ministero dei Beni Culturali, i quali, dopo anni di servizio presso tali strutture, a seguito del prossimo concorso straordinario bandito dal Ministero dei Beni Culturali per il 2016, "saranno sbattuti fuori come oggetti usati" e rimandati nelle Scuole e del personale ATA distaccato presso gli ex Provveditorati, che è stato restituito quasi totalmente alle scuole, togliendo così preziose risorse agli Uffici Territoriali;
33. per tutto il personale A.T.A. e ITP proveniente dagli Enti Locali che non ha ottenuto l'inquadramento sulla base del trattamento economico complessivo. Questa categoria di lavoratori ha diritto, infatti, ad ottenere dal MIUR, tramite il Ministero dell'Economia, l'inquadramento sulla base dell'intero periodo di trattamento economico percepito nel 1999;
34. per l'istituzione di un organo esterno per le contestazioni di addebito al personale ATA;
35. contro i Dirigenti Scolastici sceriffi.

IL PRESIDENTE NAZIONALE FEDER. A.T.A.
Giuseppe MANCUSO